

5. ACCOGLIENZA TEMPORANEA IN CONTAINER

Quali caratteristiche avranno i container delle aree di accoglienza?

In ogni campo base saranno resi disponibili moduli di servizio e moduli abitativi. I moduli di servizio comprendono container a uso igienico sanitario wc, container a uso igienico sanitario docce, container uso bagno per disabili, container a uso magazzino, container a uso ufficio, container corridoio e container a uso mensa e container a uso lavanderia. I moduli a uso abitativo avranno dimensioni di circa 6x2,5 metri e saranno dotati di arredi e biancheria.

A chi comunico la necessità di avere un container? Dove sorgeranno le aree di accoglienza in container?

Al tuo Comune. È compito dei Sindaci valutare l'effettiva esigenza della soluzione container, una volta verificata l'impossibilità di garantire a tutti i cittadini soluzioni alternative che consentano un migliore standard alloggiativo, e dare indicazioni sulle aree nelle quali realizzare questi campi al Dipartimento della Protezione Civile, che si occuperà dell'installazione dei moduli.

A chi sono destinati i container a uso abitativo?

I container ad uso abitativo sono destinati ai cittadini che hanno manifestato l'esigenza di non allontanarsi troppo dal proprio Comune di residenza. Considerate le temperature rigide stagionali, d'intesa con le amministrazioni locali, si è deciso di realizzare aree di accoglienza strutturate in container a uso abitativo, con una parte di uffici e zone di servizio.

Chi si vedrà assegnato il container a uso abitativo potrà avere anche la Soluzione abitativa in emergenza?

Sì. La soluzione abitativa in container è una soluzione temporanea oltre che fino al rientro nelle case dichiarate agibili o rese nuovamente agibili, anche fino all'assegnazione delle Sae-Soluzioni abitative in emergenza.